



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 19 settembre 2022
(OR. en)

12598/22

**Fascicolo interistituzionale:
2022/0282(COD)**

**AVIATION 227
ENV 895**

PROPOSTA

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	16 settembre 2022
Destinatario:	Segretariato generale del Consiglio
n. doc. Comm.:	COM(2022) 465 final
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che abroga la direttiva 89/629/CEE

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2022) 465 final.

All.: COM(2022) 465 final



Bruxelles, 16.9.2022
COM(2022) 465 final

2022/0282 (COD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che abroga la direttiva 89/629/CEE

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

- **Motivi e obiettivi della proposta**

La proposta di abrogazione della direttiva 89/629/CEE del Consiglio è presentata nel contesto del programma REFIT della Commissione e del suo impegno a favore di una migliore regolamentazione. L'obiettivo è garantire un quadro legislativo adatto allo scopo e di alta qualità, come indicato nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea. A tal fine la Commissione ha ritenuto questo atto obsoleto e propone la sua abrogazione. La Commissione ha annunciato l'intenzione di abrogare la direttiva 86/629/CEE del Consiglio nel suo programma di lavoro per il 2017¹.

2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ

- **Base giuridica**

In base all'articolo 100, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (ex articolo 80, paragrafo 2, del TCE ed ex articolo 84, paragrafo 2, del TCEE), la direttiva 89/629/CEE del Consiglio consentiva a taluni aerei che superavano le pertinenti norme sulle emissioni sonore di continuare a volare, purché fossero stati già iscritti nel registro nazionale di uno Stato membro. Non era più consentito includere nuove immatricolazioni di tali aerei dopo l'entrata in vigore della direttiva.

La direttiva 2006/93/CE² ha introdotto misure volte ad eliminare gradualmente tutti gli aerei rumorosi, compresi quelli regolamentati dalla direttiva 89/629/CEE del Consiglio, indipendentemente dal fatto che fossero già immatricolati o meno. Di conseguenza gli aerei non conformi alle pertinenti norme sulle emissioni sonore non possono più volare nei cieli dell'Unione europea e sono stati soppressi dai registri nazionali degli Stati membri.

Dal momento che il divieto di iscrizione del 1989 è stato sostituito nel 2006 dall'approccio che prevedeva l'eliminazione graduale e tenendo conto del fatto che gli aerei non conformi alle pertinenti norme sulle emissioni sonore sono stati soppressi dai registri nazionali e non possono più volare nei cieli dell'Unione europea, la direttiva 89/629/CEE del Consiglio è diventata obsoleta e dovrebbe essere abrogata.

¹ COM(2016)710 final, allegato 5.

² Direttiva 2006/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, sulla disciplina dell'utilizzazione degli aerei di cui all'allegato 16 della convenzione sull'aviazione civile internazionale, volume 1, parte II, capitolo 3, seconda edizione (1988).

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che abroga la direttiva 89/629/CEE

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,
visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 100, paragrafo 2,
vista la proposta della Commissione europea,
previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,
visto il parere del Comitato economico e sociale europeo,
visto il parere del Comitato delle regioni,
deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria,
considerando quanto segue:

- (1) Il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea hanno confermato il loro impegno congiunto ad aggiornare e semplificare la legislazione nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016³.
- (2) La direttiva 89/629/CEE del Consiglio⁴ consentiva a taluni aerei che superavano le pertinenti norme sulle emissioni sonore di continuare a volare, purché fossero stati già iscritti nel registro nazionale di uno Stato membro. Essa prevedeva tuttavia un divieto di iscrizione: non era più consentito includere nuove immatricolazioni di tali aerei dopo l'entrata in vigore della direttiva 89/629/CEE. Era consentito immatricolare e continuare l'utilizzazione di aerei che non soddisfacevano le norme di cui alla direttiva 89/629/CEE ma che erano già utilizzati.
- (3) La direttiva 2006/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio⁵ ha introdotto misure volte ad eliminare gradualmente tutti gli aerei non conformi alle pertinenti norme in materia di emissioni sonore, compresi quelli precedentemente disciplinati dalla direttiva 89/629/CEE, indipendentemente dal fatto che fossero già immatricolati o meno. Di conseguenza gli aerei interessati non possono più volare nei cieli dell'Unione europea e sono stati quindi soppressi dai registri nazionali degli Stati membri.
- (4) La direttiva 89/629/CEE dovrebbe pertanto essere abrogata,

³ GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1.

⁴ Direttiva 89/629/CEE del Consiglio, del 4 dicembre 1989, sulla limitazione delle emissioni sonore degli aerei subsonici civili a reazione (GU L 363 del 13.12.1989, pag. 27)

⁵ Direttiva 2006/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, sulla disciplina dell'utilizzazione degli aerei di cui all'allegato 16 della convenzione sull'aviazione civile internazionale, volume 1, parte II, capitolo 3, seconda edizione (1988) (GU L 374 del 27.12.2006, pag. 1).

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La direttiva 89/629/CEE è abrogata.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
La presidente

Per il Consiglio
Il presidente